



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 14, Numero 36

22ª Domenica del Tempo ordinario - Mc. 7,1-8ss.

2 settembre 2012



LABBRA, CUORE E MANI. (Mc. 7,1-8ss.)

Con le labbra comunichiamo con Dio e con gli uomini, esprimiamo la lode e coltiviamo le amicizie, innalziamo a Dio preghiere secondo le nostre necessità e manifestiamo agli altri le intenzioni ed i progetti. Tutto facile, tutto semplice, sì, ma solo in apparenza perché in realtà ci troviamo subito di fronte due ordini di problemi: uno riguarda la verità di ciò che esce dalle nostre labbra e l'altro consiste nella coerenza e concretezza del nostro linguaggio. Il Vangelo di oggi ci aiuta a fare chiarezza soprattutto sul versante del nostro rapporto con Dio nei riti liturgici. Gesù dice chiaramente che le norme che regolano la liturgia non devono mai prendere il sopravvento sulla verità della nostra relazione con Dio. Il problema non è "se" e "come" devo lavarmi le mani prima di mangiare, ma se guardo a Dio come ad un ispettore dell'igiene oppure come ad un Padre che si prende cura di me. Ciò che conta per Gesù non è l'igiene, ma obbedire all'insegnamento di Dio. Ed è vero che talvolta le pratiche rituali soffocano la novità, la bellezza e la fantasia di Dio: ***"Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me"***. Volendo sintetizzare diciamo che la nostra preghiera è vera nella misura in cui le parole delle nostre labbra corrispondono a ciò che sentiamo e crediamo nel nostro cuore. Le nostre celebrazioni liturgiche allora, non sono soltanto un'obbedienza formale al precetto, ma esprimono realmente ciò in cui crediamo. E qui siamo tutti convinti dello stretto legame che deve esserci tra la *lode* (=ciò che esce dalle nostre labbra) e la *fede* (=ciò che crediamo nel nostro cuore). Ma c'è un altro elemento da considerare e senza il quale tutto rimane incompiuto, sono le mani, cioè, la *coerenza e la concretezza*. Quel ***"...mi onora con le labbra..."*** non significa soltanto l'ipocrisia, ma anche l'incoerenza, cioè, il rifiuto ad impegnarsi per gli altri nella giustizia e nella solidarietà. E come è difficile anche per noi oggi tradurre le nostre belle liturgie nella concretezza della solidarietà quotidiana al povero, al sofferente, al disperato! Con le labbra facciamo grandi proclami, annunciamo grandi slanci di generosità, ma le nostre mani rimangono ancora chiuse nel possesso, faticano ad aprirsi alla logica del dono. Concludiamo con le parole di Giacomo: ***"Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo"***.

Avvisi

- Incontro Caritas
- Festa dell'Oratorio
- S. Messa alla Cappella del Monte Cerano

Celebrazioni da domenica 2 settembre a domenica 9 settembre 2012

DOMENICA	2 ore	8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 11.00 S. Messa per Melloni Carlo e Piana Luigina 14.30 Ora Mariana 15.00 Battesimo di Iamonaco Càrola
LUNEDI'	3	18.30 S. Messa per def. fam. Adamini
MARTEDI'	4	18.30 S. Messa per Guiglia Giovanni
MERCOLEDI'	5	9.00 S. Messa per Massimo Carla, Amalia e Francesco
GIOVEDI'	6	18.30 S. Messa per Giampiccolo Paola
VENERDI'	7	18.30 S. Messa per def. Piumarta e Borione
SABATO	8	18.00 S. Messa per Mastrolorenzo Vincenza e Lauria Domenica. Per def. Corona e Ciceri. Per Vittoni Mario
DOMENICA	9	8.00 S. Messa per def. Calderoni e Pattoni 11.00 ALLA CAPPELLA DEL MONTE CERANO: S. Messa per gli Alpini

CARITAS

Il prossimo incontro di gruppo è stato fissato per **lunedì 3 settembre alle ore 21.00** a Casale presso il "Baitino".

FESTA DELL'ORATORIO

Sabato 8 e domenica 9 settembre si svolgerà la "Festa dell'Oratorio", che dà inizio al nuovo Anno Pastorale. Sono invitati alla festa soprattutto bambini, ragazzi e giovani. Nei pomeriggi di sabato e domenica ci saranno proposte di giochi animati proprio per loro. Il programma dettagliato della festa lo potete consultare raccogliendo il volantino che troverete in fondo alla chiesa.

Per la cena di sabato 8 settembre con inizio ore 20.00 prenotarsi presso don Pietro 3420740896 e Matteo 33137371541 entro mercoledì 5 settembre.

S. MESSA ALLA CAPPELLA DEL MONTE CERANO

Il Gruppo Alpini di Casale Corte Cerro, come consuetudine, propone una S. Messa al campo presso la Cappella del Monte Cerano, **domenica 9 settembre alle ore 11.00**.

In caso di maltempo si manterrà lo stesso orario e la S. Messa sarà celebrata in chiesa parrocchiale.

STAPPIAMO LA SOLIDARIETA'

La nostra parrocchia aderisce alla proposta "STAPPIAMO LA SOLIDARIETA' ", su invito delle responsabili, Anna e Lorena, del Laboratorio Nazareth di Mergozzo con una raccolta di tappi di bottiglie rigorosamente di plastica. Il materiale verrà venduto e il ricavato servirà a finanziare, almeno in parte, l'acquisto di un furgone (di seconda mano) necessario al trasporto di materiale lavorativo per il laboratorio in cui ragazzi "svantaggiati" fanno esperienza di socializzazione e di lavoro. La raccolta verrà effettuata nei contenitori posti di fianco alla chiesa, all'interno della cancellata in cui viene annualmente installato il banco di beneficenza. Grazie per l'attenzione e l'eventuale collaborazione!!

ESPERIENZE LITURGICHE

Alcune osservazioni di Mons. Germano Zaccheo circa le celebrazioni liturgiche.

La terza processione è quella offertoriale. Che può essere fatta nel piccolo, anche con la sola consegna al celebrante del pane e del vino.

Occorre essere coerenti con il principio offertoriale: che senso ha portare il Catechismo o la Bibbia che sono invece da tenere ben da conto per noi? L'essenzialità è propria della liturgia. Perciò: pane e vino per il sacrificio, luci e fiori per l'altare, al massimo qualche "frutto della terra e del nostro lavoro" da mettere a disposizione dei poveri o di istituzioni di carità, come s'usava anche in antico. E, direi, basta, l'affastellare oggetti su oggetti rischia di seppellire nella sovrabbondanza i segni fondamentali, che sono proprio pane e vino.